

INFORMAGIOVANI

area estero

Au Pair

**Soggiorni
alla pari
all'estero**

Assessorato Politiche Giovanili
COMUNE DI BRESCIA

PREMESSA

Questa guida, rivolta sia a chi desidera capire cosa sia un soggiorno all'estero come au pair sia a chi ha già deciso di intraprendere questa esperienza, fornisce elementi di riflessione per decidere e prepararsi al meglio e offre i ragguagli iniziali necessari per pianificarla.

Il soggiorno alla pari va predisposto con molta cura: così come è importante reperire tutte le informazioni pratiche e di carattere normativo che regolamentano la figura dell'ospite alla pari, altrettanto importante è ragionare sulle proprie motivazioni e aspettative.

Per aiutarvi in questo percorso, la presente guida vi segnala:

- nella prima parte, una serie d'informazioni generali;
- nella seconda parte, indicazioni su come cercare una famiglia ospitante;
- nella terza parte, un elenco di portali e siti utili per effettuare la ricerca della famiglia ospitante in autonomia e un elenco di agenzie;
- nella quarta parte dei modelli di domanda di iscrizione, referenze e lettera di presentazione;
- nella quinta parte, la normativa vigente.

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Cosa significa au pair?	pag. 3
Requisiti	pag. 3
Condizioni	pag. 4
Documenti richiesti	pag. 7
Altre formule di soggiorno alla pari	pag. 11

LA RICERCA

La ricerca tramite portale	pag. 12
La ricerca tramite agenzia	pag. 13

ELENCO DELLE AGENZIE E DEI PORTALI

Agenzie italiane	pag. 15
Portali e siti utili	pag. 18

ESEMPI DI MODULISTICA IN LINGUA INGLESE

Esempio di modulo d'iscrizione	pag. 22
Esempio di referenze	pag. 24
Esempio di lettera di invito da parte dell'agenzia	pag. 25

NORMATIVA

Diritti e doveri	pag. 27
Legge 18 maggio 1973 n. 304	pag. 28

PREMESSA

Questa guida, rivolta sia a chi desidera capire cosa sia un soggiorno all'estero come au pair sia a chi ha già deciso di intraprendere questa esperienza, fornisce elementi di riflessione per decidere e prepararsi al meglio e offre i ragguagli iniziali necessari per pianificarla.

Il soggiorno alla pari va predisposto con molta cura: così come è importante reperire tutte le informazioni pratiche e di carattere normativo che regolamentano la figura dell'ospite alla pari, altrettanto importante è ragionare sulle proprie motivazioni e aspettative.

Per aiutarvi in questo percorso, la presente guida vi segnala:

- nella prima parte, una serie d'informazioni generali;
- nella seconda parte, indicazioni su come cercare una famiglia ospitante;
- nella terza parte, un elenco di portali e siti utili per effettuare la ricerca della famiglia ospitante in autonomia e un elenco di agenzie;
- nella quarta parte dei modelli di domanda di iscrizione, referenze e lettera di presentazione;
- nella quinta parte, la normativa vigente.

INDICE

INFORMAZIONI GENERALI

Cosa significa au pair?	pag. 3
Requisiti	pag. 3
Condizioni	pag. 4
Documenti richiesti	pag. 7
Altre formule di soggiorno alla pari	pag. 11

LA RICERCA

La ricerca tramite portale	pag. 12
La ricerca tramite agenzia	pag. 13

ELENCO DELLE AGENZIE E DEI PORTALI

Agenzie italiane	pag. 15
Portali e siti utili	pag. 18

ESEMPI DI MODULISTICA IN LINGUA INGLESE

Esempio di modulo d'iscrizione	pag. 22
Esempio di referenze	pag. 24
Esempio di lettera di invito da parte dell'agenzia	pag. 25

NORMATIVA

Diritti e doveri	pag. 27
Legge 18 maggio 1973 n. 304	pag. 28

INFORMAZIONI GENERALI

COSA SIGNIFICA AU PAIR?

Il soggiorno alla pari è un viaggio culturale e linguistico il cui obiettivo è la conoscenza di una cultura diversa dalla propria e l'apprendimento o l'approfondimento di una lingua straniera.

Fare un soggiorno alla pari significa vivere presso una famiglia in un Paese straniero e occuparsi della figliolanza. L'espressione "alla pari", dall'espressione francese "au pair", indica che la relazione tra la famiglia ospitante e l'ospite dovrebbe essere una relazione tra eguali o, meglio, indica che per il periodo del soggiorno l'ospite è parte della famiglia (come una sorella o un fratello maggiore dei bambini da accudire).

L'uguaglianza è data anche dalla possibilità di entrambi, ospite e famiglia ospitante, di avvicinarsi, nella relazione, a una cultura diversa dalla propria.

REQUISITI

Età

Per fare un'esperienza alla pari bisogna avere un'età compresa tra i diciassette e i trenta anni nei Paesi dell'Unione Europea, con differenze a seconda del Paese. Molte famiglie preferiscono affidare i bambini a au pair maggiorenni, e anche molte agenzie pongono i diciotto anni compiuti come limite minimo d'età.

Negli Stati Uniti è richiesta un'età compresa tra diciotto e ventisei anni.

Nella tabella seguente sono elencati i limiti di età indicativi in alcuni Paesi europei e extraeuropei (si consiglia di verificare sempre personalmente).

Australia	18-30	Irlanda	18-27
Austria	18-28	Olanda	18-25
Belgio	18-26	Norvegia	18-30
Canada	19-30	Nuova Zelanda	18-30

Danimarca	17-29	Spagna	18-27
Finlandia	17-30	Stati Uniti	18-26
Francia	18-28	Svezia	18-30
Germania	17-24	Svizzera	18-30
Gran Bretagna	17-27	Sudafrica	18-24

Genere

Di norma le famiglie e le agenzie di collocamento alla pari ricercano ragazze, ma alcuni Paesi (come l'Inghilterra, i Paesi Bassi, la Francia e i Paesi scandinavi) accettano ragazzi.

Conoscenza della lingua

È necessario avere per lo meno una conoscenza di base della lingua del Paese ospitante, per poter comunicare fin dal primo momento con la famiglia e, soprattutto, con i bambini.

Altri requisiti

Requisito essenziale per tutti è, in ogni modo, possedere una buona predisposizione verso i bambini e desiderare trascorrere con loro la maggior parte del tempo.

Le famiglie preferiscono solitamente au pair nubili, senza figli e non fumatrici. Non bisogna avere pendenze penali.

Negli Stati Uniti è spesso richiesta la patente di guida, e il diploma di scuola superiore.

CONDIZIONI

Prima dell'inizio dell'esperienza le condizioni del soggiorno alla pari vanno concordate con la famiglia e messe per iscritto.

Compiti

La mansione principale dell'au pair è occuparsi dei bambini prestando loro le cure necessarie e richieste. Queste comprendono attività ludiche e culturali, come giocare, leggere insieme o leggere a

loro ad alta voce, aiutare a fare i compiti, e attività di ordine pratico, come preparare da mangiare, vestire e svestire i bambini, fare loro il bagno, accompagnarli all'asilo, a scuola, ai corsi extrascolastici, tenere in ordine la loro.

Generalmente la famiglia richiede all'ospite di contribuire anche ai più comuni lavori domestici (spolverare, mettere in ordine, riempire e svuotare lavatrice e lavastoviglie o lavare i piatti, fare la spesa, ecc.). In alcuni casi, può domandare all'ospite di fare un po' di giardinaggio o di badare agli animali domestici.

Orario di lavoro e tempo libero

L'orario di lavoro dell'au pair prevede più o meno cinque o sei ore al giorno e una o due sere la settimana.

Negli Stati Uniti il programma prevede solitamente un impegno maggiore (circa 45 ore a settimana).

La persona collocata alla pari ha tempo libero sufficiente per seguire corsi di lingua e studiare.

La famiglia garantisce almeno un giorno libero a settimana, fra cui almeno una domenica al mese.

Vitto e alloggio

In cambio della cura dedicata dall'ospite ai bambini, la famiglia offre vitto e alloggio. Solitamente la stanza a disposizione dell'ospite è una stanza singola, spesso provvista anche di bagno personale.

L'ospite ha diritto a tre pasti giornalieri, anche nei giorni di riposo e quando la famiglia è assente. Essendo considerato l'ospite au pair parte della famiglia seguirà le abitudini famigliari anche per quanto riguarda i pasti.

Nel caso in cui durante i pasti l'ospite abbia il compito di seguire i bambini, il tempo è conteggiato come orario di lavoro.

Durata e periodo del soggiorno

In genere le famiglie ospitanti richiedono periodi di permanenza piuttosto lunghi (sei, nove, dodici mesi).

In Svizzera, possono essere collocate alla pari solo ragazze disposte a rimanere un anno.

In via eccezionale il collocamento alla pari può essere prolungato fino a un massimo di due anni.

Alcune famiglie richiedono la presenza di una persona au pair per periodi più brevi, specialmente durante le vacanze scolastiche. In questo caso, la permanenza minima è di due o tre mesi ed è richiesta una buona conoscenza della lingua. Questa opportunità è più diffusa in Paesi come il Regno Unito, l'Irlanda, la Francia e la Spagna.

Le partenze possono avvenire in qualsiasi periodo dell'anno. All'atto dell'iscrizione è richiesto di segnalare un mese per la possibile partenza e un intervallo di più mesi entro cui si desidera e si è disposti a partire.

In caso di interruzione anticipata del soggiorno, il rapporto tra la famiglia e l'ospite au pair deve terminare con almeno due settimane di preavviso per entrambe le parti.

Stati Uniti e Australia

Negli Stati Uniti, la durata prevista dal visto J-1 è di dodici mesi. Il governo americano permette di prolungare il soggiorno di un mese, a condizione che questo venga impiegato per visitare gli Stati Uniti (grace period). Le partenze sono mensili: da gennaio a novembre.

In Australia si può soggiornare massimo dodici mesi, con il visto working holiday.

Compenso

L'ospite alla pari ha diritto a un compenso settimanale, definito anche con l'espressione inglese pocket money. L'ammontare della somma cambia da Paese a Paese e anche da famiglia a famiglia e in alcuni casi può variare anche in base all'esperienza.

Spese a carico dell'au pair

L'ospite alla pari deve pagare le spese di viaggio. Fanno eccezione i soggiorni negli Stati Uniti, per cui le spese di viaggio sono coperte dalla famiglia.

Anche eventuali corsi di lingua sono a carico dell'ospite, anche se in alcuni casi la famiglia contribuisce alle spese del corso o dei mezzi di trasporto sul posto.

Generalmente la famiglia ospitante è responsabile per l'assicurazione contro gli infortuni.

Se l'aspirante au pair si rivolge a un'agenzia dovrà versare la quota prevista per usufruire dei servizi offerti, se invece cercherà una famiglia via internet, passando per uno dei portali di mediazione, dovrà pagare la quota di iscrizione per poter accedere all'area dei dati personali della banca dati e contattare direttamente le famiglie.

Per gli Stati Uniti l'importo è più alto. Nella maggior parte dei casi la quota comprende il volo aereo andata e ritorno dall'Italia, un seminario di orientamento e pronto soccorso della durata di quattro giorni all'arrivo negli Stati Uniti e una polizza assicurativa per le spese mediche negli Stati Uniti.

DOCUMENTI RICHIESTI

Solitamente l'agenzia richiede una serie di documenti elencati di seguito.

Anche se ci si candida in modo autonomo è bene preparare una documentazione più completa possibile per andare incontro a eventuali richieste da parte della famiglia.

L'aspirante au pair deve presentare:

- modulo d'iscrizione compilato, nella lingua del Paese ospitante o in lingua inglese;
- quattro foto tessera e una foto con la famiglia o con i bambini che sono stati accuditi in precedenza;

- una lettera di presentazione in lingua inglese di circa due fogli A4 in cui si racconta di sé, della propria famiglia e dei propri interessi;
- una copia del diploma o dell'ultimo certificato di studi superiori;
- un estratto dall'archivio della polizia da cui risulta che non si hanno pendenze penali¹;
- una fotocopia della patente di guida;
- una fotocopia del passaporto o della carta di identità;
- un certificato medico recente (rilasciato non oltre tre mesi prima);
- due o tre lettere di referenze.

Tessera sanitaria

Chi intende recarsi in un Paese dell'Unione Europea o dello Spazio Economico (Islanda, Liechtenstein, Norvegia), oppure in Svizzera, per ricevere l'assistenza sanitaria deve munirsi della tessera europea di assicurazione malattia chiamata TEAM che corrisponde alla nuova Carta regionale dei servizi.

La tessera garantisce il diritto alle prestazioni sanitarie durante il soggiorno temporaneo permettendo di ricevere tutte le cure "medicalmente necessarie" (non solo urgenti) alle stesse condizioni dei residenti del Paese in cui ci si trova per terminare il soggiorno in buone condizioni di salute; il ventaglio delle "cure necessarie" è più esteso nel caso di soggiorni lunghi (in particolare per gli studenti) che per soggiorni turistici. Per ottenere le prestazioni è sufficiente recarsi presso un medico o una struttura sanitaria pubblica o convenzionata ed esibire la tessera.

In Svizzera e in Francia il più delle volte viene richiesto il pagamento delle prestazioni. Il rimborso può essere richiesto direttamente sul posto all'istituzione competente (alla LAMal per la Svizzera, alla

¹ Certificato penale del casellario giudiziario per comprovare l'assenza di precedenti penali. Per ulteriori informazioni sulla domanda di richiesta del certificato penale, si consiglia di visitare il sito internet del Ministero della Giustizia www.giustizia.it/servizi_cittadino/c1-5.htm

CPAM competente per la Francia), oppure all'ASL al rientro in Italia. La TEAM non può essere utilizzata per il trasferimento all'estero per cure di alta specializzazione (cure programmate), per le quali è necessaria l'autorizzazione preventiva da parte della propria ASL.

La tessera ha validità cinque anni e viene rilasciata a tutte le persone iscritte al Servizio sanitario nazionale in possesso della cittadinanza italiana con residenza in Italia.

L'Ufficio dell'Agenzia delle entrate ha previsto la possibilità per le ASL di richiedere online la tessera per gli assistiti che ne facciano richiesta. Dalla data della richiesta occorreranno circa 30 giorni per riceverla.

È anche possibile farsi rilasciare direttamente dalla ASL un certificato sostitutivo provvisorio compilato a mano.

Si possono avere ulteriori informazioni telefonando al numero verde: 800030070 o consultando il sito internet www.sistemats.it.

Per quanto riguarda i Paesi extraeuropei è necessario munirsi di un'assicurazione privata che garantisca eventuali degenze, interventi chirurgici, cure sanitarie e rientri in patria.

Lettera di presentazione alla famiglia e lettera di referenze

Una volta individuata una famiglia, autonomamente o con il supporto di un'agenzia, l'aspirante au pair deve scrivere una lettera di presentazione. La lettera dovrebbe essere non più corta di una pagina (foglio A4) e non più lunga di due.

Nella lettera di presentazione l'aspirante au pair dovrebbe cercare di farsi conoscere, presentarsi, spiegare quali sono le sue motivazioni: scrivere di sé, del proprio carattere, della propria famiglia, degli studi effettuati, degli interessi, dell'esperienza con i bambini.

Nella lettera vanno indicate anche le proprie preferenze e condizioni: la disponibilità di tempo, quali mansioni si è disposti a svolgere, ecc.

Nella lettera di presentazione è importante scrivere come ci si immagina il proprio soggiorno e che cosa ci si aspetta.

Le referenze devono contenere i dati della persona che le firma. Referenze si possono ottenere, per esempio, da insegnanti, datori di lavoro attuali o ex datori di lavoro, ex famiglie ospitanti o dalla famiglia ospitante attuale, famiglie per cui si ha lavorato come baby sitter. Non sono considerate valide referenze scritte da parenti e/o amici.

La lettera di presentazione e le referenze devono essere scritte, laddove possibile, nella lingua del Paese ospitante, altrimenti in inglese. Le referenze possono essere scritte in italiano, e accompagnate da una traduzione dell'originale.

Visto e permesso di soggiorno

Unione europea

All'interno dell'Unione europea, lo Stato membro ospitante può richiedere all'interessato di segnalare la propria presenza sul territorio nazionale presso le autorità competenti entro un periodo che non può essere inferiore a tre mesi dall'ingresso.

Stati Uniti

Negli Stati Uniti occorre il visto J-1 (exchange visitor programme) che certifica la natura di scambio culturale del soggiorno.

Il visto permette di soggiornare negli Stati Uniti dodici mesi e un ulteriore mese dopo la conclusione dell'impegno come au pair.

Per recarsi negli Stati Uniti è consigliabile rivolgersi a un'agenzia che provveda a svolgere anche le procedure burocratiche o dia le indicazioni precise per farlo, come la richiesta del visto e la stipulazione dell'assicurazione medica.

Australia

Per recarsi in Australia come au pair bisogna richiedere un visto working holiday nell'ambito del programma di vacanze-lavoro. Il visto consente di fare lavori temporanei e occasionali (lo scopo del viaggio deve essere la vacanza). Bisogna fare richiesta del visto prima di partire, oppure rivolgersi a un'agenzia che prevede un primo periodo in Australia a pagamento.

ALTRE FORME DI SOGGIORNO ALLA PARI

L'Accordo Europeo sul lavoro alla pari (si veda il paragrafo Normativa) contempla diverse formule di lavoro:

- au demi pair;
- au demi pair plus;
- au pair;
- au pair plus.

Le differenze tra una formula e l'altra riguardano l'impegno orario, le mansioni, e il compenso.

Esiste anche la formula mother's help, che comporta anche una differenza rispetto alle mansioni, ossia richiede all'ospite alla pari la capacità di occuparsi di bambini ventiquattro ore su ventiquattro e un maggior impegno nelle faccende domestiche.

Solitamente la formula mother's help richiede conoscenze attestate nell'ambito della psicologia infantile e delle scienze dell'educazione e molta esperienza nella cura di bambini.

Nella tabella seguente è riportato l'ammontare delle ore lavorative e del tempo libero di ciascuna formula.

	Ore lavorative	Tempo libero
Demi Pair	15 ore; 5 giorni alla settimana per 3 ore al giorno, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero alla settimana
Demi Pair Plus	20 ore; 5 giorni alla settimana per 4 ore al giorno,	2 giorni liberi 3 sere libere

	2 sere di baby sitting addizionale alla settimana	alla settimana
Au Pair	30 ore; 6 giorni alla settimana per 5 ore al giorno, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero 2 o 3 pomeriggi liberi 3 o 4 sere libere alla settimana
Au Pair Plus	40 ore 6 giorni alla settimana, 2 o 3 sere di baby sitting addizionale alla settimana	1 giorno libero 3 o 4 sere libere alla settimana
Mother's help	50 ore, 6 giorni alla settimana per 8 ore al giorno. 2 o 3 sere di baby sitting a settimana	1 giorno e mezzo libero

LA RICERCA

LA RICERCA TRAMITE PORTALE

Chi desidera organizzarsi un soggiorno au pair può farlo servendosi di internet. Esistono siti che permettono di visionare gratuitamente gli annunci di famiglie residenti in ogni parte del mondo e di compilare una scheda per presentarsi come aspirante au pair. Dietro pagamento di una quota è poi possibile contattare direttamente le famiglie.

È possibile sia inserire il proprio profilo e aspettare di essere contattato da una famiglia sia sfogliare i profili delle famiglie e scegliere quali contattare.

Questo metodo di ricerca richiede una buona conoscenza della lingua dell'inglese (i portali sono per la maggior parte in inglese) e della

lingua del luogo dove si desidera recarsi per poter comunicare con la famiglia fin dai primi contatti.

LA RICERCA TRAMITE AGENZIA

L'agenzia fa da intermediario tra gli aspiranti ospiti alla pari e le famiglie ospitanti e garantisce assistenza prima e dopo la partenza. L'agenzia si occupa di trovare una famiglia in base alle indicazioni date dall'aspirante ospite – Paese, città, città grande o cittadina, numero di bambini, impegno richiesto, ecc.

Prima della partenza l'agenzia solitamente fornisce:

- materiale di orientamento sul Paese di destinazione;
- assistenza pre-partenza, soprattutto per quanto riguarda visti, trasporti e assicurazione;
- informazioni sui corsi e le scuole di lingua nel Paese di destinazione;
- elenco di altri ospiti au pair nelle vicinanze della famiglia ospitante;
- informazioni su eventi e opportunità sociali e culturali nel Paese di destinazione.

A soggiorno iniziato, l'agenzia rimane a disposizione degli ospiti per qualsiasi necessità, per esempio, nel caso si presentassero difficoltà tra l'ospite alla pari e la famiglia.

Se necessario, l'agenzia si impegna a trovare un'altra famiglia nelle vicinanze, o altrove nello stesso Paese.

Sia che si cerchi tramite portale sia che ci si rivolga a un'agenzia, è importante non aver paura di chiedere informazioni dettagliate, anche su argomenti che possono sembrare banali. Si consiglia di sforzarsi di pensare alle proprie esigenze e perplessità e non esitare ad aggiungere domande personali. Chiedere sempre quali sono i propri diritti e doveri.

Infine, bisogna, come sempre, leggere con attenzione il contratto prima di firmarlo.

Possibili domande

In che zona abita la famiglia? In città, in paese, in campagna, ecc.?
L'abitazione è isolata? Ci sono scuole di lingua nelle vicinanze?
I trasporti pubblici sono facilmente raggiungibili?
Avrò a disposizione una macchina per il tempo libero?
Sono previsti incontri regolari? Posso iscrivermi con un'amica o un amico?
La famiglia ha avuto un ospite alla pari in precedenza?
Ci sono fumatori in casa?
Di quale nazionalità sono i genitori ospitanti? Che lavoro svolgono i genitori ospitanti?
Quali sono gli interessi e i hobby dei membri della famiglia?
Quale lingua si parla generalmente in casa?
La famiglia segue una dieta particolare? Dovrò cucinare?
Ci sono animali domestici? Se sì, quali? Dovrò prendermene cura?
Quale sarà il mio orario di lavoro? Qual è l'orario di lavoro dei genitori ospitanti?
Dovrò fare straordinari? Se sì, in quali occasioni?
Quali sono esattamente i compiti che mi affiderete nella cura dei bambini?
Dovrò svolgere mansioni domestiche? C'è una persona che si occupa della pulizia della casa?
La famiglia viaggia molto?
Come sono organizzate le vacanze? Seguirò la famiglia in vacanza?
Come sarà la mia sistemazione in casa? La stanza che mi ospiterà è singola? È previsto l'uso di un bagno privato? Potrò ospitare amici o parenti?
La casa ha un giardino?

AGENZIE E PORTALI

AGENZIE

Se le ricerche in Italia sono state inconcludenti, si possono contattare agenzie all'estero, rintracciabili a partire dal portale europeo per i giovani: <http://europa.eu>

ASSOCIAZIONE CULTURALE C.C.E.

Via Betteloni, 53

37131 Verona

Tel.: 0452420508 – 0458340917 - 045533273

E-mail: europa@associazioneculturale-cce.it

Sito internet: www.associazioneculturale-cce.it

A.R.C.E.

Via Molfino 64

16032 Camogli (GE)

Tel.: 338/6161600

E-mail: info@arceupair.it

Sito internet: www.arceupair.it

3 ESSE AGENCY

Via Postcastello, 7

21013 Gallarate (VA)

Tel.: 0331/784482-791663 – fax: 0331/1812156

E-mail: info@3esse.com

Sito internet: www.3esse.com

AU PAIR INTERNATIONAL

Via Cristoforo Colombo, 21

40131 Bologna

Tel. 051/4195196 - fax 051/4193695

E-mail: info@au-pair-international.com

Sito internet: www.au-pair-international.com

BRITISH EUROPEAN CENTRE

Via Cornaggia, 9
20123 Milano
Tel.: 02/864386 – fax: 02/864096
E-mail: info@becasse.it
Sito internet: www.becasse.it

CELTIC CHILDCARE AGENCY

Via S. Antonio da Padova, 14
10121 Torino
Tel.: 011/533606 – fax: 011/4785184
E-mail: info@celticchildcare.com
Sito internet: www.celticchildcare.com

EUROEDUCA

Piazza S. Alessandro, 2
20123 Milano
Tel. 02/89013014 - fax 02/80509115
E-mail: erc@euroeduca.it
Sito internet: www.euroeduca.it

EUROMA

Viale B. Buozzi, 19 – A1 int. 3
00197 Roma
Tel. 06/80692130 - fax 06/80666785
E-mail: info@euroma.info
Sito internet: www.euroma.info

IH TEAM LINGUE

Via Como, 27
23807 Merate (LC)
Tel.: 039/9906600 – fax: 039/9906639
E-mail: aupair@ihteamlingue.it
Sito internet: www.ihteamlingue.it
Comune di Brescia - Informagiovani

INDIRIZZO INGHILTERRA

Tel.: 070/7265121 – fax: 070/2339475

E-mail: info@indirizzoinghilterra.it

Sito internet: www.indirizzoinghilterra.it

INTERNATIONAL EXPERIENCE

Via Gaetano Orsolini, 56

63023 Fermo

Tel.: 0734/628282 - fax: 0734/628282

E-mail: sara@internationalexperience.eu

Sito internet: www.internationalexperience.eu

INTERNATIONAL STUDY VACATION

Via Cartoleria, 16/a

40124 Bologna

Tel.: 051/272435

email: info@viaggiaelavora.it

Sito internet: www.viaggiaelavora.it

HELKIN/ALITUR

Via Molino delle Armi, 4

20123 Milano

Tel.: 02/801022 – fax: 02/80506587

Sito internet: www.helkin.it

INTERMEDIATE

Via Bramante, 13

00153 Roma

Tel. 06/5747444 – 06/57300683 - fax 06/57300574

E-mail: aupair@intermediateonline.com

Sito internet: www.intermediateonline.com

MISTRAL

Via Zamboni, 107

25126 Brescia

Tel./fax 030/5031078

E-mail: info@mistralcoop.eu

Sito internet: www.mistralcoop.eu

STUDY TRAVELS INTERNATIONAL

Via Borgonuovo, 6/a

40125 Bologna

Tel. 0512/33285 – fax: 051/2919392

E-mail: info@stitravels.com

Sito internet: www.stitravels.com

WELCOME

Corso Moncalieri, 337 bis

10133 Torino

Tel./fax 011/6615647 - cellulare 333/4399015

E-mail: aottone@iol.it o anna.ottone@alice.it

Sito internet: www.welcomeagency.it

PORTALI E SITI INTERNET

<http://www.aupairsearch.com>

Portale di ricerca di famiglie ospitanti. È richiesta una registrazione gratuita, in seguito alla quale i propri dati sono pubblicati online in un apposita sezione. Le famiglie, e le agenzie, in cerca di un au pair possono consultarla e contattarvi nel caso fossero interessati a voi. Si consiglia di aggiornare i dati regolarmente se la ricerca andasse per le lunghe.

Per consultare i dati delle famiglie, invece, si paga una quota di iscrizione che dà accesso al database per tre mesi. Contiene anche informazioni relative al permesso di lavoro.

<http://www.aupair-world.net>

Aupair World è una delle prime banche dati online per aspiranti au pair e famiglie ospitanti. Per cercare una famiglia o essere contattati è necessario registrarsi e avere un profilo accessibile a tutti gli utenti. Per contattare una famiglia si paga una quota che dura novanta giorni.

<http://www.aupairconnect.com/default.asp>

Portale internet per famiglie ospitanti e aspiranti alla pari che desiderano incontrarsi senza ricorrere a un'agenzia di collocamento. È possibile registrarsi gratuitamente e inserire i propri dati nel database. La quota, valida tre mesi, permette di prendere contatto con le famiglie.

<http://eures.europa.eu>

Sito della rete EURES (European Employment Services), il servizio europeo per l'impiego. Si possono reperire i recapiti degli Euroconsiglieri e contattarli per chiedere informazioni e consigli, così come visionare offerte di lavoro, tra cui anche offerte per aspiranti au pair: homepage » Il portale dell'Unione europea » Lavorare

[http:// europa.eu/youth](http://europa.eu/youth)

Portale Europeo per i Giovani, contiene link a agenzie, portali di domanda e offerta, comunità all'estero Paese per Paese: homepage » Il portale dell'Unione europea » L'Europa e i giovani » Lavorare » Alla pari

<http://www.iapa.org>

Sito della IAPA, International Au Pair Association. L'organizzazione, fondata nel 1994 dalle principali organizzazioni au pair riunite al WYSTC (World Youth and Student Travel Conference) di Vancouver, protegge i diritti degli au pair e delle

famiglie ospitanti. Ha stabilito direttive internazionali legalmente riconosciute per i programmi di scambio au pair.

www.uapa.net

Sito dell'UAPA, Universal Au Pair Association. L'associazione riunisce agenzie di lavoro alla pari di tutto il mondo. Protegge i diritti degli au pair e delle famiglie ospiti e ha fissato un codice di comportamento etico per tutti i programmi di scambi.

www.ufaap.org

Unione francese delle agenzie di vacanze alla pari

www.napoweb.nl

Associazione olandese di agenzie di collocamento alla pari

www.rdav.de/cms/front_content.php

Associazione tedesca di agenzie di collocamento alla pari

<http://exchanges.state.gov>

Sito del Dipartimento di Stato americano, con indicazioni dettagliate sul programma au pair negli Stati Uniti e una brochure in formato pdf da scaricare

<http://italy.usembassy.gov/visa/vis/VIS-5-it.asp>

Sito dell'ambasciata italiana negli Stati Uniti, con indicazioni sul visto J-1

www.immi.gov.au

Sito dell'ufficio immigrazione australiano, con indicazioni sul visto working holiday

www.help.gv.at/Content.Node/37/Seite.370101.html

Sito ufficiale del governo austriaco con informazioni su condizioni e durata del soggiorno au pair, diritti e doveri, documenti necessari, link alle autorità estere competenti

www.ams.or.at/neu/1136.htm?parent=|1136

Sito dell'ufficio di collocamento austriaco, contiene una lista di agenzie di collocamento alla pari accreditate

Assessorato alle Politiche Giovanili - Comune di Brescia

ESEMPI DI MODULISTICA

Esempio di modulo d'iscrizione in inglese

Length of stay: _____ months
Earliest date of departure: _____ Latest date of departure: _____
Which area do you prefer: city small town country no preference
Surname: _____
Name: _____
Address: _____ Postal Code: _____ Town: _____
Telephone numbers: home: _____ Mobile: _____
e-mail: _____
Place & date of birth: _____
Religion: _____
Nationality: _____
Height: _____ Weight: _____
Father's occupation: _____ Mother's occupation: _____
Brothers/sisters age: _____
Education: _____
Current occupation: _____
Languages knowledge: beginner: _____ intermediate: _____
advanced: _____
Describe your hobbies/interests: _____
Do you like sports? yes, which ones: _____
 no
Can you swim: yes no
Do you have a driving licence: yes, since when: _____ no
Are you willing to drive in your host country: yes no
Do you smoke: yes, how many cigarettes a day: _____
 no
Would you refrain from smoking in the host family's house: yes no
Do you like animals: yes no
Are you vegetarian: yes no
Do you suffer from any allergies: yes: _____
 no
Have you been abroad: yes: _____
 no

Have you ever lived away from home for 2 months ore more: yes no

Do you regularly attend religious services: yes no

Why do you want to be an au pair: _____

What are your future plans: _____

Are you willing and able to assist with the following duties:

care of newborns: yes no

care of babies: yes no

care of elder children: yes no

care of pets: yes no

housework: yes no

cooking: yes no

washing: yes no

babysitting: yes no

first aid: yes no

Which ages of children do you prefer: _____

why: _____

Which ages of children do you have experience with: _____

Do you accept a family without children: yes no

Would you prefer to be placed in a family with: 1 2 3 4 children

Do you accept a family with: single mother single father

Do you want to follow a language course: yes no

Are you able to leave on a short notice: yes no

Extra information: _____

Esempio di referenze in inglese

Name of referee: _____
Country of residence: _____
Telephone number of referee: _____
Occupation: _____
Date of reference check: _____
Referees ability to speak English: basic good excellent
Name of au pair: _____
How do you know the au pair? _____
How long have you known the au pair?

How would you describe their personality?

Have you ever worked with the au pair?

Do you think that the au pair is mature?

Do you think that the au pair is confident?

Is the au pair trustworthy?
Reliable? _____
Is the au pair clean and presentable?

Is the au pair a good time keeper?

Is the au pair able to follow instruction?

Is the au pair able to remain calm under pressure?

When and how frequently the applicant takes care of children?

Please describe the sexes and ages of other children the applicant
cared for _____
What type of activities did the applicant do while taking care of the
children? Has the applicant ever helped with household chores? If yes,
please, give full details. _____
Would you recommend this au pair to be suitable to travel abroad and
stay with a family as an au pair?

Interviewers notes: _____

Esempio di lettera di invito da parte dell'agenzia

Dear Susanna,

We would like to offer you a position as an au pair to our family. We require you to start on September 10 for a period of nine months. The conditions of your stay and family information are detailed below.

Family and Children Details:

Head of Household's Profession: Physical Therapist

Partner's Profession: Laboratory assistant

Family's Dominant Nationality: British

Children: Thomas, eight years, Mirna, five years

The boy is in first grade at Elementary School. The girl attends the public school kindergarten. During school holidays the au pair should look after the children.

Family's Interests: Mrs Hick enjoys discovering other cultures and learning other languages. She is an avid reader of books, mainly novels, and enjoys playing drums and listening to music – especially reggae. Mr Hick enjoys playing pool and cooking. Both like gardening and hiking with their children.

Au Pair Details:

Total number of hours: 35

Exact breakdown of hours: 8am-9am get children ready for school; 1pm-3pm vacuum and dust house; 3pm-5pm pick up kids from school and prepare their meals

Duties: wake children in the morning, make sure the children are groomed and dressed, make sure children's beds are made and their rooms are clean, prepare breakfast for the children, clean up breakfast dishes, make sure children have books and homework for school, vacuuming, dusting, emptying trash, folding clothes, pick up children from school, prepare an afternoon snack, assist the children with their homework, bathe the children

Pocket money: £60 per week

Free time: 2 whole days per week; usually Saturday and Sunday

Holiday entitlement: 1 week's holiday for each 26 weeks resident at the family home

Accommodation: We live in a detached house. The au pair will have her own room without a TV.

Language classes:

We will endeavour to find out details of language classes for your information on arrival. We further accept that your au pair duties will fit around your course schedule.

Arrival in UK: We will meet you at the airport on arrival to the UK. However, you must supply all relevant flight details (e.g. airport, terminal, flight number, arrival time, etc.). We hope you have a happy time with us and look forward to meeting you.
Yours sincerely, _____

Assessorato alle Politiche Giovanili - Comune di Brescia

NORMATIVA

In ambito europeo il collocamento alla pari è regolato dall'Accordo del Consiglio Europeo di Strasburgo del novembre 1969.

L'accordo detta le condizioni dei contratti au pair nei Paesi firmatari: Austria, Belgio, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Paesi Bassi, Portogallo, Spagna, Svezia.

Gli Stati firmatari hanno rilevato la necessità di assicurare alle persone collocate alla pari una "protezione sociale" adeguata e ispirata a principi contenuti nella Carta Sociale Europea; considerando che molte di queste persone sono minorenni che resteranno per un lungo periodo senza il sostegno familiare e che in quanto tali devono essere oggetto di particolare protezione alle condizioni materiali e morali nel Paese ospitante.

In Italia l'Accordo di Strasburgo è stato ratificato con la legge 18 maggio 1973 n. 304.

Diritti e doveri

L'Accordo di Strasburgo definisce i diritti e i doveri della persona collocata alla pari e della famiglia ospitante. Lo scopo di tale accordo è di tutelare la categoria di au pair, non appartenente né a quella di studente né a quella di lavoratore.

Il soggiorno alla pari non può essere considerato un'esperienza lavorativa, poiché il contratto firmato tra la famiglia e la ragazza alla pari non è un contratto di lavoro, e non è previsto il versamento di contributi ai fini pensionistici.

Bisogna anche ricordare che l'au pair non è una collaboratrice domestica - dalla quale si differenzia per l'assenza di rapporto di subordinazione e per lo scopo culturale del soggiorno.

Tre punti fondamentali dell'accordo sono:

- il collocamento alla pari consiste nell'accoglimento temporaneo in seno a famiglie, come contropartita di alcune prestazioni, di giovani stranieri venuti allo scopo di perfezionare le loro

conoscenze linguistiche ed, eventualmente, professionali e di arricchire la loro cultura generale con una migliore conoscenza del Paese di soggiorno.

- i diritti e i doveri della persona collocata alla pari e della famiglia ospitante formano oggetto di un accordo scritto, da concludersi fra le parti in causa sotto forma di un documento unico o di uno scambio di lettere, preferibilmente prima della partenza o, al più tardi, durante la prima settimana del soggiorno. Un esemplare dell'accordo sarà depositato nel Paese ospitante presso l'autorità competente o presso l'organismo da essa designato,
- tale accordo deve indicare le condizioni alle quali la persona collocata alla pari prende parte alla vita della famiglia ospitante, pur godendo di un certo grado di indipendenza.

LEGGE 18 maggio 1973 n. 304

Ratifica e esecuzione dell'Accordo europeo sul collocamento alla pari con allegati e protocollo adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969

Articolo 1 Il Presidente della Repubblica è autorizzato a ratificare l'accordo europeo sul collocamento alla pari, con allegati e protocollo, adottato a Strasburgo il 24 novembre 1969.

Articolo 2 Piena e intera esecuzione è data all'accordo di cui all'articolo precedente, a decorrere dalla sua entrata in vigore in conformità all'articolo 15 dell'accordo stesso.

ACCORDO EUROPEO SUL COLLOCAMENTO ALLA PARI²

Gli Stati membri del Consiglio d'Europa, firmatari del presente Accordo;

considerando che scopo del Consiglio d'Europa è la realizzazione di una più stretta unione fra i suoi membri allo scopo, in particolare, di favorire il loro progresso sociale;

² Traduzione non ufficiale

constatando che in Europa, un numero crescente di giovani, soprattutto donne, si recano all'estero per essere collocati alla pari; considerando che, senza voler fare alcuna valutazione critica su questo sistema largamente diffuso, conviene definire e armonizzare le condizioni di collocamento alla pari in tutti gli Stati membri; considerando che il collocamento alla pari solleva, negli Stati membri, un importante problema di carattere sociale, che comporta implicazioni giuridiche, morali, culturali ed economiche che va oltre i confini nazionali e assume perciò carattere europeo; considerando che le persone collocate alla pari costituiscono una categoria specifica non appartenente né alla categoria degli studenti né a quella dei lavoratori, pur avendo molto in comune con entrambe, e che è di conseguenza utile prevedere per esse delle disposizioni adeguate; riconoscendo, in particolare, la necessità di assicurare alle persone collocate alla pari una protezione sociale adeguata e ispirata a principi contenuti nella Carta Sociale Europea; considerando che molte di queste persone sono minorenni privati per un lungo periodo del sostegno familiare e che in quanto tali devono essere oggetto di particolare protezione sia per quanto riguarda le condizioni materiali sia morali esistenti nel Paese ospitante; considerando che solo le autorità pubbliche possono assicurare in pieno l'attuazione e il controllo dell'applicazione dei principi così enunciati; convinti della necessità di tale coordinamento nell'ambito del Consiglio d'Europa; hanno convenuto quanto segue:

Articolo 1 Ogni parte contraente si impegna a promuovere, sul proprio territorio, per quanto possibile, l'attuazione delle disposizioni del presente Accordo.

Articolo 2 1. Il collocamento alla pari consiste nell'accoglimento temporaneo in seno a famiglie, come contropartita di alcune prestazioni, di giovani stranieri venuti allo scopo di perfezionare le

loro conoscenze linguistiche ed, eventualmente, professionali e di arricchire la loro cultura generale con una migliore conoscenza del Paese di soggiorno. 2. Tali giovani stranieri sono qui appresso indicati come “persone collocate alla pari”.

Articolo 3 Il collocamento alla pari, la cui durata iniziale non sarà superiore a un anno, può tuttavia essere prolungato in modo da permettere un soggiorno di due anni al massimo.

Articolo 4 1. La persona collocata alla pari non dovrà avere meno di 17 anni, né superare i 30 anni di età. 2. Tuttavia, eccezionalmente e su domanda motivata, possono essere permesse deroghe dall'autorità competente del Paese ospitante per quanto riguarda il limite massimo di età.

Articolo 5 La persona collocata alla pari sarà munita di un certificato medico, rilasciato non oltre tre mesi prima del collocamento, indicante il suo stato generale di salute.

Articolo 6 1. I diritti e i doveri della persona collocata alla pari nonché i diritti e i doveri della famiglia ospitante, quali sono definiti nel presente Accordo, formano oggetto di un accordo scritto, da concludersi fra le parti in causa sotto forma di un documento unico o di uno scambio di lettere, preferibilmente prima che la persona alla pari abbia lasciato il Paese nel quale risiedeva o, al più tardi, durante la prima settimana del suo collocamento. 2. Un esemplare dell'accordo di cui al paragrafo precedente sarà depositato nel Paese ospitante presso l'autorità competente o presso l'organismo da essa designato.

Articolo 7 L'accordo di cui all'articolo 6 precisa in particolare le condizioni alle quali la persona collocata alla pari prenderà parte alla vita della famiglia ospitante, pur godendo di un certo grado di indipendenza.

Articolo 8 1. La persona collocata alla pari riceve vitto e alloggio dalla famiglia ospitante; essa dispone, per quanto possibile, di una camera individuale. 2. La persona collocata alla pari deve disporre di tempo sufficiente per seguire dei corsi di lingua e perfezionarsi sul piano culturale e professionale; a tale scopo verrà accordata ogni facilitazione per regolare opportunamente gli orari di lavoro. 3. La

persona collocata alla pari deve disporre di almeno un giorno intero di riposo ogni settimana, fra cui almeno una domenica al mese, e deve avere ogni possibilità di partecipare alle funzioni della propria religione. 4. La persona collocata alla pari deve ricevere una certa somma di denaro per le piccole spese il cui ammontare e la cui periodicità verranno stabilite nell'accordo di cui all'articolo 6.

Articolo 9 La persona collocata alla pari deve fornire alla famiglia ospitante, prestazioni consistenti in una partecipazione ai normali lavori casalinghi. Il tempo realmente consacrato a tali prestazioni non supererà, in linea di massima, la durata di 5 ore al giorno.

Articolo 10 1. Ogni Parte contraente determina, elencandole all'allegato I al presente Accordo, le prestazioni che verranno assicurate a ogni persona collocata alla pari sul proprio territorio in caso di malattia, maternità o incidente. 2. Se, e nella misura in cui le prestazioni elencate all'allegato I non possono essere assicurate nel Paese ospitante da un regime di previdenza sociale o da qualsiasi altro sistema ufficiale, tenuto conto delle disposizioni contenute negli accordi internazionali o nei Regolamenti delle Comunità Europee, il membro competente della famiglia ospitante deve contrarre un'assicurazione privata di cui prenderà a suo carico tutte le spese. 3. Qualsiasi modifica apportata all'elenco delle prestazioni di cui all'Allegato I sarà notificata da ogni Parte contraente in conformità delle disposizioni dell'articolo 19, paragrafo 2.

Articolo 11 1. Nel caso in cui l'accordo di cui all'articolo 6 sia stato concluso per un periodo non determinato, ciascuna delle parti può porvi fine mediante un preavviso di due settimane. 2. Sia che l'accordo sia stato concluso per una durata determinata o meno, esso potrà essere immediatamente denunciato da una delle due parti in caso di mancanza grave dell'altra parte, o se altre gravi circostanze lo richiedono.

Articolo 12 L'autorità competente di ogni Parte contraente indicherà le organizzazioni pubbliche e potrà autorizzare organizzazioni private a occuparsi del collocamento alla pari.

Articolo 13 1. Ciascuna Parte contraente presenterà ogni 5 anni, al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, nella forma che dovrà essere determinata dal Comitato dei Ministri, un rapporto concernente l'applicazione delle disposizioni di cui agli articoli da 1 a 12 del presente Accordo. 2. I rapporti presentati dalle Parti contraenti verranno sottoposti a esame del Comitato sociale del Consiglio d'Europa. 3. Il Comitato sociale presenterà al Comitato dei Ministri un rapporto contenente le proprie conclusioni; potrà egualmente fare qualsiasi proposta tendente a: (i) migliorare le condizioni di applicazione del presente Accordo; (ii) emendare o completare le disposizioni del presente Accordo.

Articolo 14 1. Il presente Accordo è aperto alla firma degli Stati membri del Consiglio d'Europa che possono divenirne Parti mediante: a) la firma senza riserva di ratifica o di accettazione; b) la firma con riserva di ratifica o di accettazione, seguita dalla ratifica o dall'accettazione. 2. Gli strumenti di ratifica o di accettazione saranno depositati presso il Segretario Generale del Consiglio d'Europa.

Articolo 15 1. Il presente Accordo entrerà in vigore un mese dopo la data alla quale tre Stati membri del Consiglio saranno divenuti Parti dell'Accordo in conformità delle disposizioni dell'articolo 14. 2. L'Accordo entrerà in vigore nei confronti di ogni altro Stato membro che lo firmi successivamente senza riserva di ratifica o di accettazione, oppure che lo ratifichi o lo accetti, un mese dopo la data della firma o del deposito dello strumento di ratifica o di accettazione.

Articolo 16 1. Dopo l'entrata in vigore del presente Accordo, il Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa potrà invitare ogni altro Stato non membro del Consiglio ad aderirvi. 2. L'adesione si effettuerà mediante il deposito, presso il Segretario Generale del Consiglio d'Europa, di uno strumento di adesione che avrà effetto un mese dopo la data del deposito stesso.

Articolo 17 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente, all'atto del deposito del proprio strumento di

adesione, può designare il territorio o i territori ai quali verrà applicato il presente Accordo. 2. Ogni Stato firmatario, all'atto del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, o in ogni altro momento successivo, al pari di ogni Stato aderente, all'atto del deposito del proprio strumento di adesione o in ogni altro momento successivo, può estendere l'applicazione del presente Accordo mediante dichiarazione indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, a qualsiasi altro territorio indicato nella dichiarazione stessa e di cui esso curi le relazioni internazionali o in nome del quale sia autorizzato a stipulare. 3. Ogni dichiarazione fatta ai sensi del paragrafo precedente potrà essere ritirata, per quanto riguarda qualsiasi territorio indicato in detta dichiarazione, alle condizioni previste dall'articolo 20 del presente Accordo.

Articolo 18 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente all'atto del deposito del proprio strumento di adesione, può dichiarare di fare uso di una o più delle riserve elencate all'allegato II del presente Accordo. Non è ammessa nessun'altra riserva. 2. Ogni Stato firmatario od ogni Parte contraente può ritirare totalmente o in parte, una propria riserva formulata in base al paragrafo precedente, mediante dichiarazione indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa, la quale avrà efficacia a partire dalla data in cui sarà stata ricevuta.

Articolo 19 1. Ogni Stato firmatario, all'atto della firma o del deposito del proprio strumento di ratifica o di accettazione, od ogni Stato aderente all'atto del deposito del proprio strumento di adesione specifica le prestazioni che vanno elencate come dall'allegato I, in conformità delle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 10. 2. Ogni notifica di cui al paragrafo 3 dell'articolo 10 verrà indirizzata al Segretario Generale del Consiglio d'Europa e indicherà la data a partire dalla quale avrà efficacia.

Articolo 20 1. Il presente Accordo resterà in vigore a tempo indeterminato. 2. Ogni Parte contraente potrà, per quel che la

riguarda, denunciare il presente Accordo inviandone notifica al Segretario Generale del Consiglio d'Europa. 3. La denuncia avrà effetto sei mesi dopo la data in cui il Segretario Generale ne avrà ricevuto notifica.

Articolo 21 Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa notificherà agli Stati membri del Consiglio e a ogni Stato che abbia aderito al presente Accordo: a) ogni firma senza riserva di ratifica o di accettazione; b) ogni firma con riserva di ratifica o di accettazione; c) il deposito di ogni strumento di ratifica, di accettazione o di adesione; d) le prestazioni elencate nell'Allegato I; e) ogni data di entrata in vigore del presente Accordo, in conformità dell'articolo 15; f) ogni dichiarazione ricevuta in applicazione delle disposizioni dei paragrafi 2 e 3 dell'articolo 17; g) ogni riserva formulata in applicazione delle disposizioni del paragrafo 1 dell'articolo 18; h) il ritiro di ogni riserva effettuato in applicazione delle disposizioni del paragrafo 2 dell'articolo 18; i) ogni notifica ricevuta in applicazione delle disposizioni del paragrafo 2 dell'articolo 19; l) ogni notifica ricevuta in applicazione delle disposizioni dell'articolo 20 e la data a partire dalla quale la denuncia avrà effetto.

Articolo 22 Il Protocollo allegato al presente Accordo ne costituisce parte integrante. In fede di che, i sottoscritti, debitamente autorizzati a tale scopo, hanno firmato il presente Accordo. Fatto a Strasburgo, il 24 novembre 1969, in francese e inglese, entrambi i testi facenti ugualmente fede, in un unico esemplare che sarà depositato negli Archivi del Consiglio d'Europa. Il Segretario Generale del Consiglio d'Europa ne trasmetterà copia conforme a ogni Stato firmatario e aderente.

Allegato I (Articolo 10) Prestazioni (elenchi comunicati)

Allegato II (Articolo 18, 1) Riserve Ogni Parte contraente può dichiarare di riservarsi il diritto di: a) ritenere che l'espressione "persona collocata alla pari" venga applicata soltanto nel caso di persone di sesso femminile; b) adottare, dei due metodi indicati all'articolo 6, paragrafo 1, solo quello che stabilisce che il contratto dovrà essere stipulato prima che la persona collocata alla pari abbia lasciato il Paese in cui risiedeva;

c) derogare alle disposizioni dell'articolo 10, paragrafo 2, disponendo che i premi dell'assicurazione siano versati per metà dalla famiglia ospitante e che tale deroga venga portata, prima della stipulazione del contratto, a conoscenza di ogni persona che desideri essere collocata alla pari; d) differire l'entrata in vigore delle disposizioni dell'articolo 12 sino al momento in cui abbiano potuto essere adottate le misure di ordine pratico necessarie a tale entrata in vigore, restando inteso che la Parte contraente in questione si sforzerà di adottare dette misure il più presto possibile.

Protocollo (Articolo 10) 1. Ogni Parte contraente fornisce l'elenco delle prestazioni di cui all'Allegato I, e può apportarvi successive modifiche, sotto la propria responsabilità. 2. Le prestazioni di cui all'Allegato I devono comportare, nella misura massima possibile, la copertura delle spese mediche, farmaceutiche e ospedaliere.

INFORMAGIOVANI DEL COMUNE DI BRESCIA AREA ESTERO

L'Informagiovani di Brescia è un servizio gratuito, pubblico, promosso dall'Assessorato Politiche Giovanili del Comune di Brescia che fornisce informazioni e opportunità legate a scuola, lavoro, estero, tempo libero.

L'area estero fornisce informazioni a chi desidera fare un'esperienza all'estero di studio, lavoro, volontariato, tirocinio o per approfondire la conoscenza di una lingua straniera.

Gli opuscoli in distribuzione, da richiedere agli operatori, sono:

Lavorare all'estero

Studiare all'estero

Estate solidale all'estero

Il tirocinio formativo all'estero

Au pair

Certificazioni linguistiche

Giovani e cooperazione internazionale

Il bollettino mensile opportunità per l'estero

L'Informagiovani pubblica ogni mese il bollettino mensile opportunità per l'estero nel quale è possibile trovare:

- bandi di concorso
- tirocini
- borse di studio
- seminari
- incontri di orientamento

Il bollettino mensile opportunità per l'estero può essere richiesto agli operatori oppure consultato sul sito www.comune.brescia.it > informagiovani > area estero > bollettino mensile opportunità per l'estero.

Sportello internet

Presso l'Informagiovani è attivo lo sportello internet: due computer sono a disposizione degli utenti per navigare in internet. È possibile accedere alla postazione gratuitamente per un tempo massimo di trenta minuti.

Orari di apertura: lunedì e venerdì 10-13

Comune di Brescia - Informagiovani

Stampato dal Settore Giovani, Sport, Innovazione
del Comune di Brescia

Redazione a cura di Monica Winters
Cooperativa Tempo Libero

Prima edizione: maggio 2011

Numero copie: 250

*La riproduzione totale o parziale della presente pubblicazione
è subordinata alla autorizzazione del Responsabile
Settore Giovani, Sport, Innovazione
del Comune di Brescia*